

**Consorzio di bonifica
Lavoratori
senza stipendio
Ma al direttore
arriva l'auto di lusso**
Cusumano a pag. 37

Lavoratori senza stipendio ma per il direttore auto di lusso

CONSORZIO DI BONIFICA

I lavoratori del Consorzio di Bonifica si sentono presi in giro due volte. Prima dalla Regione che aveva promesso i fondi necessari per pagare gli stipendi arretrati e poi dal Consorzio stesso che ieri ha consegnato al direttore generale un'auto di servizio di lusso. Un gesto, seppur formalmente legittimo, che suona come una presa in giro nei confronti dei circa 130 dipendenti senza stipendio da 5 mesi.

Famiglie ridotte sul lastrico, lavoratori che non sanno più cosa aspettarsi dal futuro e che ieri hanno dovuto assistere all'arrivo del direttore generale a bordo di un Volvo V60 bianco. Lui, l'ingegner Natalino Corbo, ha beneficiato di uno dei tanti benefit previsti dalla convenzione. Ma forse, commentano piuttosto amaramente i dipendenti, sarebbe stato più opportuno tenere la precedente auto di servizio (sempre pagata dal Consorzio, compresa la benzina) invece di cambiarla con una nuova, decisamente costosa, seppur a noleggio. Magari non avrebbe cambiato di molto la situazione disastrosa delle casse dell'ente, ma almeno sarebbe stato un gesto più consono alla situazione.

Proprio ieri Corbo ha ottenuto, oltre alla nuova auto di servizio, il rinnovo del suo incarico per un altro anno alla guida dell'ente. Nel 2014 il suo reddito è stato di 123.808 euro.

FUTURO INCERTO

Oltre alla "beffa" dell'auto nuova del direttore, c'è anche e soprattutto l'incertezza sul futuro dell'ente. I lavoratori sono ormai abituati a promesse non mantenute, ma l'ultima volta molti di loro avevano sperato che fosse davvero quella buona. All'inizio di novembre, proprio alla vigilia dello sciopero dei lavoratori, la Cisl annunciò infatti che la Regione stava lavorando a un piano di intervento per 38 milioni di euro. Fu anticipata la possibilità di un intervento complessivo sul sistema delle bonifiche, ma anche uno stanziamento di 38 milioni di euro per tutto il territorio regionale, di cui 1,5 destinati alla provincia di Latina. Per quanto riguarda gli investimenti della Regione Lazio, i consiglieri regionali Enrico Forte e Rosa Giancola avevano assicurato di chiedere alla giunta di varare gli atti necessari. Ora però, a distanza di oltre un mese, la situazione sembra di nuovo ferma e non risultano variazioni di bilancio portate in Consiglio regionale. Per i lavoratori è arrivato il pagamento di una sola mensilità arretrata, ma questo è stato pos-

sibile - spiegano fonti sindacali - non grazie allo sblocco dei fondi regionali, bensì grazie agli introiti del Consorzio per i canoni di irrigazione.

NUOVO MODELLO

A novembre si era parlato anche di nuovo modello di convenzione «che regolerà, a partire dal 1° gennaio 2016, i rapporti tra Regione, Province e Consorzi, in relazione al servizio pubblico manutentivo ed alle opere di preminente interesse regionale». La Regione annunciò che a partire dal 1° gennaio 2016, diversamente da quanto avvenuto fino ad oggi, i consorzi di bonifica «potranno contare su risorse certe avviando una politica di efficientamento che sfocerà in un provvedimento legislativo di riordino dell'intero settore».

Intanto però le attività del Consorzio sono quasi totalmente ferme e si spera di non dover aspettare piogge consistenti per ricordarsi, troppo tardi, dell'importanza del servizio.

Marco Cusumano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DIPENDENTI
IN AGITAZIONE
CRITICANO
LA SCELTA
DI CAMBIARE L'AUTO
CON UN VOLVO V60**

**INTANTO
RESTANO CINQUE
LE MENSILITA'
ARRETRATE
NON ANCORA
PAGATE**



Peso: 1-1%,5-25%



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AUTO DELLE POLEMICHE
La Volvo V60 bianca affidata al direttore generale del Consorzio non è piaciuta ai dipendenti senza stipendio



Peso: 1-1%,5-25%